

Rassegna Stampa

19-05-2019

DICONO DI NOI

AVVENIRE SETTE	19/05/2019	25	Un mese di maggio tra natura e arte <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	18/05/2019	1	- - Alternanza scuola lavoro riscoprendo antichi siti tra capoluogo e Val di Vara - - <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DEL TRENTINO	19/05/2019	13	La vita nei laghi <i>Silvia M C Senette</i>	5
GAZZETTA DI PARMA	19/05/2019	25	Il programma Nel tardo pomeriggio la premiazione della Cosèta d'or <i>Redazione</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	19/05/2019	44	Tony Curtis e la magica Porto Venere <i>Giovanni Pardi</i>	8
NAZIONE LA SPEZIA	19/05/2019	49	Stazione di manarola, lavori alla galleria pedonale <i>Redazione</i>	9
NAZIONE LA SPEZIA	19/05/2019	50	Le trentuno mosse di Guido Morelli per diventare sindaco <i>Redazione</i>	10
NAZIONE LA SPEZIA	19/05/2019	54	Portus lunae, passerella per la storia <i>Massimo Merluzzi</i>	11
NAZIONE LA SPEZIA	19/05/2019	64	Il Tesoro del Pentagono in scena al Don Bosco <i>Redazione</i>	12
NAZIONE LA SPEZIA	19/05/2019	64	Teatro solidale con la commedia portata in scena dai `sognaTTori` <i>Redazione</i>	13
NAZIONE MASSA E CARRARA	19/05/2019	63	Portus lunae, passerella per la storia <i>Massimo Merluzzi</i>	14
SECOLO XIX LA SPEZIA	19/05/2019	23	A spasso nelle Cinque Terre, ma questa volta sott'acqua <i>Patrizia Spora</i>	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	19/05/2019	39	Il Tesoro del Pentagono, una commedia ambientata nelle Cinque Terre <i>Redazione</i>	17

Un mese di maggio tra natura e arte

DI MANUELA V. FERRARI

Il 24 maggio è la Giornata Europea dei Parchi e anche la regione Liguria celebra il mese dedicato alle aree protette, il "Maggio nei Parchi della Liguria", con un ricco programma di iniziative per valorizzare il 'mare verde'. La rassegna riguarda i 9 parchi regionali (Antola, Alpi Liguri, Aveto, Beigua, Bric Tana, Montemarcello Magra Vara, Piana Crixia, Porto Venere, Portofino) e il parco nazionale della Cinque Terre. Nella clip promozionale del Parco delle Alpi Liguri, che comprende diversi comuni della provincia di Imperia, si possono scoprire i diversi volti della montagna: non soltanto natura ma anche arte come i portali scolpiti dai scalpellini di Cenova visibili nel sito museale nel comune di Rezzo, e chiese

medievali e barocche. Questo Parco è l'area protetta più a occidente della Liguria. Nel calendario degli incontri mercoledì 22 maggio in occasione della Giornata Mondiale della Biodiversità, a Imperia nel Monastero di santa Chiara appuntamento con: "Percorsi dell'anima. Viaggio in bici attraverso le bellezze liguri" a cura del Teatro dell'Albero (con Cloris Brosca e Francesco La Sacra) nell'ambito del Progetto Interreg Alcotra 2014-2020 Edumob sulla mobilità sostenibile e presentazione dei recenti studi relativi alla specie 'Genetta genetta', con proiezione di immagini e filmati. Nel pomeriggio, incontro con gli

operatori socio-economici nell'ambito del Progetto Interreg Alcotra 2014-2020 Pitem Biodivalp "Probiodiv" per la promozione della biodiversità.

Questi due eventi proposti serviranno per far scoprire le innumerevoli perle presenti in Liguria. Tesori d'arte ma anche naturali. Una terra ancora da scoprire davvero, perchè spesso ci si ferma sulle spiagge e ai monumenti principali, dimenticando i tesori dell'entroterra. Gli eventi sono visibili sul sito lamialiguria.it

Due eventi per scoprire i tesori che arricchiscono il patrimonio ambientale del nostro territorio



Peso: 9%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici

PUBBLICITA'
Sfoggia brochure
0187 1952682
Contattaci



Ultimo aggiornamento: Sabato 18 Maggio - ore 11.29



Cerca nel sito
Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI



ATTUALITÀ



Alternanza scuola lavoro riscoprendo antichi siti tra capoluogo e Val di Vara



Cinque Terre - Val di Vara - Riceviamo da Mangia Trekking

Si è conclusa l'attività sul campo degli studenti delle classi del quarto e del terzo anno, dell'Istituto tecnico turistico spezzino impegnati nel progetto di alternanza scuola lavoro, per l'anno scolastico 2018 - 2019, sviluppato in collaborazione con l'associazione Mangia Trekking.

Nell'ultima esperienza di Alpinismo Lento, i partecipanti, accompagnati dalle Prof.sse Lorena Bacci, Alessandra Borio, e da Chiara Piaggio, sono venuti a diretto contatto con alcune peculiarità storico culturali e naturalistiche della città della Spezia e del territorio di Riccò del Golfo. Si è trattato di una visita ai primordiali insediamenti della città, luoghi della più antica tradizione locale, che ancor oggi si ritrovano nel cognome di diversi suoi cittadini. In particolare, partendo dal quartiere di Rebocco, salendo l'antica via di Maggiano, attraversando luoghi da cui è possibile osservare bellissimi panorami sul Golfo dei Poeti, sulle Alpi Apuane e su alcuni tratti dell'Appennino e dell'Alta Via dei Monti Liguri, con un piacevole alpinismo lento, i partecipanti all'iniziativa, sono andati a conoscere, le località delle Torracche, di Sant'Anna, di Cozzano, Ponte Romano e Castè. Una specifica visita è stata



IN EVIDENZA



SPIDER-CH45-WEBPORTAL-76325729



Servizi di Media Monitoring

riservata al paese di Carpena, dove sono presenti gli scavi che testimoniano la sua antichità, ed al paese di Codeglia, dove l'amministrazione comunale con molta fatica ha dato vita ad un caratteristico "Hotel Paese". La visita al borgo di Porcale, al Passo della Foce, alla quercia monumentale in località "La Gira" e con il percorso lungo la via Maggiola, il gruppo, nel pomeriggio ha fatto rientro in città. E nel salutarsi, ancora una volta gli studenti hanno convenuto di aver osservato conosciuto ed approfondito alcuni aspetti paesaggistici, le elementari norme di sicurezza nelle attività e l'importanza della formazione verso un adeguato spirito ecologico e rispetto dell'ambiente.

Sabato 18 maggio 2019 alle 11:29:07

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Dopo aver notato uno strano buco in un lago, quest'uom...

Easyviaggio



Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane

Slimberry



85% di zucchero in meno. Il triplo di proteine: la crema ...

foodspring®

Guarda Anche

da Taboola



Piazzale Ferro, uomo investito e freddato con tre colpi di pistola



Giovane falegname di 34 anni trovato morto in casa



Scontro a Luni Mare, donna estratta dalle lamiere

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)



Ortoverticale, a Valdellora in vendita 54 appartamenti in costruzione



Legga del Filo d'Oro, l'Associazione cresce: 911 persone sordocieche aiutate, agli enti il 5x1000

**VIDEOGALLERY**

L'architetto Andreas Kipar racconta il progetto Palmaria

FOTOGALLERY

La protesta di cittadini e comitati contro il biodigestore

La vita nei laghi

La mostra del fotografo Falcomatà al Museo di Scienze dell'Alto Adige Percorso lungo i fondali a Nordest tra ninfee, meduse, rospi e gamberi

di **Silvia M.C. Senette**

Dall'anguilla immortalata nel lago di Monticolo alla lumaca d'acqua dolce del lago di Lamar, fino a meduse, cozze zebrate, rospi e gamberi americani. È la fauna di lago quella documentata dalle foto subacquee di Andrea Falcomatà, protagonista della mostra *Vita nei nostri laghi: scatti sommersi*, fino al 29 settembre al Museo di Scienze naturali dell'Alto Adige, a Bolzano. Un percorso sorprendente che racconta, attraverso le immagini, il meraviglioso universo dei fondali di Trentino, Alto Adige e Tirolo, con i silenziosi esseri viventi che li abitano. Specie animali e vegetali che popolano i laghi del Nordest, ma che

p o t r e b b e r o
 nuotare in mari tropicali. Il fotografo subacqueo di Bolzano, 44 anni, ha pazientemente atteso per cattu-

rare con il suo obiettivo nelle lunghe (e talvolta gelide) immersioni iniziate dieci anni fa.

«Ho ereditato

la passione per la fotografia da mio padre - racconta l'artista, di professione giardiniere comunale -. Poi, nel 2006, ho scoperto le immersioni e con il brevetto da sub ho unito le due cose, inizialmente tornando da Sharm el-Sheikh con i classici scatti ai banchi di pesci da mostrare agli amici. Nel 2012, però, mi sono dotato di un'attrezzatura professionale, ho fatto un corso specifico e da lì ho iniziato a perlustrare le profondità ovunque mi trovassi. Anzi, organizzavo weekend e vacanze solo per immergermi e fare foto». La distanza tra l'Alto Adige e i primi fondali di un certo interesse, però, può diventare un ostacolo proibitivo. «Per noi andare al mare non è così semplice - spiega Andrea Falcomatà -. Per raggiungere zone adatte al fotosub bisogna dirigersi verso Genova e le Cinque Terre o, sulla costa adriatica, scendere

parecchio. Così ho iniziato ad appassionarmi alle nostre zone lacustri, inizialmente incuriosito da quello che avrei potuto trovare lì sotto». E le sorprese non sono mancate. «Inizialmente non riuscivo a catalogare i miei scatti - ammette il fotografo degli abissi -, ma ho la fortuna di essere amico di Massimo Morpurgo, idrobiologo del Museo di Scienze naturali, e abbiamo iniziato a fare spesso sessioni in acqua individuando insieme le specie degli esemplari di ogni specifico fotogramma».

Iniziano così le «spedizioni» locali. «Il Lago di Monticolo si è rivelato particolarmente interessante, il grande ma soprattutto il piccolo che è meno accessibile con le macchine, essendo raggiungibile solo attraverso una strada forestale, ed è poco visitato sia dai turisti sia dai fotografi - rivela Falcomatà -. Anche il Lago di Garda mi ha stupito, con i gamberi di acqua dolce. Quello che colpisce per l'atteggiamento apparentemente aggressivo del gambero appoggiato sullo stelo di una canna di palude, però, l'ho fo-

tografato al Lago di Lamar ed è veramente piccolo: non supera i due centimetri di lunghezza». Le difficoltà maggiori sono di natura meteorologica: «Il Lago di Monticolo diventa interessante quando l'acqua è intorno ai 5-6 gradi - spiega l'artista -. La muta che mi consente di essere comodo con l'attrezzatura sott'acqua non è la più idonea per stare al caldo, in più sono vincolato alle stagioni e alle fasi della giornata, alcuni pesci ci sono solo in certi momenti. Così sono costretto a fare immersioni dalla mattina fino alla notte fonda». «Vorrei che l'utente dei nostri laghi fosse più attento e rispettoso - conclude Falcomatà -. Questo è un ambiente vivo e delicato, invece ormai l'azione antropica si vede ovunque e in acqua c'è di tutto: dai mozziconi di sigaretta ai sacchetti di plastica, carcasse di biciclette, un motorino intero, copertoni... Ma il lago Obersee, in Tirolo sopra Anterselva, complici i 2.016 metri di altitudine, è ancora un paradiso».

Il rospo

La foto spettacolare di un rospo dentro un lago di montagna, mentre nuota a pelo d'acqua



Peso: 59%

Le foto

● Le foto subacquee di Andrea Falcomatà, sono alla mostra *Vita nei nostri laghi: scatti sommersi*, fino al 29 settembre al Museo di Scienze naturali dell'Alto Adige,



Opere d'arte Le ninfee fotografate dal fondale del lago creano l'effetto di un dipinto dalle atmosfere magiche

a Bolzano. Un percorso che racconta il meraviglioso universo dei fondali di Trentino, Alto Adige e Tirolo

● Qui sopra, uno scatto a pelo d'acqua sul lago di Monticolo ad Appiano. Falcomatà ci ha messo tre giorni di immersione e 300 scatti per immortalare questa ninfea con dietro il Castelletto dei Pescatori di Monticolo. Una foto che ha vinto molti premi internazionali



Peso:59%

Il programma Nel tardo pomeriggio la premiazione della «Cosèta d'or»

■ Questo il programma del Festival di oggi: ore 9 - Negozi aperti e mercato delle 5 terre, in via Martiri della Libertà quartiere Cantone. Dalle 10 alle 21 - Via del Vino, degustazioni delle malvasie, negli stand dei produttori del Consorzio in Rocca, mercato del gusto e area consorzi con degustazioni in piazza Gramsci. Ore 11 piazza Gramsci - «Malvasie da Monemvasia all'Emilia», degustazione guidata Ais. Ore 12 e 15.30 piazza Gramsci - showcooking a cura degli chef di Parma Quality Restaurant. Ore 12.30 pranzo in piazza Gramsci e circolo Vespini. Ore 16 e 17.30 Torre di San Lorenzo - «Dentro un cielo pieno di storie: le lune» a cura di Googol. Installazione permanente all'interno del planetario- Ore 17 al Piccolo Teatro - «Il Big Bang come evento creatore dello spazio e del tempo, delle forze di natura e della ma-

teria» a cura di Davide Delmonte. Ore 18 in sala conferenze - Premiazioni Cosèta d'or e Cosèta di legno. Ore 18.30 «I cambiamenti climatici che influiscono sulla produzione di vino» a cura del meteorologo Luca Lombros. Ore 19 piazza Gramsci e circolo Ivo Vespini - Cena a cura dei ristoratori salesi e degli chef di Parma Quality Restaurants. Ore 19.30 - Chiusura del Festival con Sestorigo Duo «Tango Variété», Andrea Coruzzi alla fisarmonica e Stefano Mora al violino.

C.P.



Peso:9%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



**Conosci
La Spezia?**

di Giovanni
PARDI

Tony Curtis e la magica Porto Venere

PER NOI spezzini visitare e godersi Porto Venere – come del resto le Cinque Terre – è diventata un'impresa: autobus stracolmi, parcheggi introvabili e folle di turisti tipo "sciame di locuste". Però la bassa stagione e i suoi giorni feriali ci danno la possibilità di prendere autobus con posto a sedere, trovare parcheggi non a "casa del diavolo", e godersi belle passeggiate,

spuntini o pranzi con vista mozzafiato dal mare alle Apuane... È proprio in una di queste escursioni in cui ti godi la "musica del mare", o il "suono" degli entrobordo dei pescatori, e il volo libero dei gabbiani in gara con il vento che soffia perenne. Ebbene mentre bevevo un ottimo caffè, ho sentito un vecchio barcaio (di quelli per intenderci che ci portavano a remi a Cala Alberto, e tornavano con

appuntamento a penderci), rievocare la volta che, invece dei soliti ragazzi, ebbe come "ospite" niente di meno che il mitico Tony Curtis che si fece portare alla Grotta della Palmaria e a quella dedicata a Byron. «Che voce, che voce» ripeteva estasiato ricordando quell'episodio per lui, e forse anche per noi, "mitico". E allora ho ricordato la sepoltura nel cimitero sul mare di Porto Venere di Rossana

Podestà e Walter Bonatti, uniti per sempre come il mare e la montagna Dal Mesco alle Apuane della nostra Spezia.



Peso: 12%

STAZIONE DI MANAROLA, LAVORI ALLA GALLERIA PEDONALE

LA GALLERIA pedonale che collega la stazione ferroviaria di Manarola con il centro abitato del borgo non è certo in ottimo stato e il Comune di Riomaggiore ha deciso di intervenire, affidando a un professionista la progettazione di fattibilità tecnico economica per individuare possibili soluzioni che rendano sicuro e accogliente il passaggio. L'incarico costa circa 8 mila euro. La speranza è

ottenere un progetto di riqualificazione della galleria, per renderla maggiormente gradevole agli occhi dei turisti che ogni giorno la transitano.



Peso:5%

Le trentuno mosse di Guido Morelli per diventare sindaco

– PIGNONE –

GUIDO Morelli guida, candidato a sindaco, la lista «Insieme per Pignone» con sottotitolo «Una pluralità di persone unite per lo sviluppo delle Valli del Pignone e del Casale» con un programma in 7 capitoli e 31 impegni. Un elenco tra «tradizione e innovazione». Per i lavori pubblici l'attenzione va alla mitigazione del rischio idrogeologico per la frana di Villa, a briglie e nuovo ponte a Casale, pavimentazione dei centri storici. Per la viabilità si punta sul completamento della bretella, nuovi parcheggi a Casale, Monti e Pignone e vigilanza video e ad aree di sosta per camper. In agricoltura e turismo si punta al recupero dei terreni incolti, alla valorizzazione dei prodotti tipici nella rete commerciale, al sostegno delle attività ricettive e alla cura dei sentieri. Tre gli impegni in urbanistica: nuovo piano, decoro e ristrutturazione dei vecchi fabbricati nei centri storici. Per l'ambiente: il miglioramento della raccolta rifiuti, un'isola per gli inerti, prosecuzione della metanizzazione, verifica delle attività di Iren nella gestione di acquedotti, fognature e depuratori, il ritorno di Pignone nell'Ente Parco Montemarcello-Magra per valorizzare il Castellaro, il Mulino Calzetta, le Grotte di Sant'Antonio e la Miniera di Cerchiara.

PER LE ATTIVITÀ sportive e ricreative si incentiveranno gli sport all'aperto – equitazione, mountain bike, trekking – da integrare con l'offerta turistica, e valorizzeranno i percorsi verso le Cinque Terre e Levanto. Nel sociale figurano il riutilizzo del Centro di Casale e il pronto farmaco a domicilio. La banda ultra larga e la rete wifi nelle aree pubbliche sono i due impegni nella comunicazione. Per la cultura si prevedono «I percorsi della memoria». La lista è composta da Alberto Barilari, Alessandro Cariola, Bruno Colom-

bo, Roberto Fioribello, Angelo Landi, Serena Lemonci, Matteo Mandrini, Paolo Mazzoni, Selene Pellistri e l'ex sindaco Silvano Zaccone.

E. M.



La formazione guidata dal candidato sindaco Guido Morelli nella lista "Insieme per Pignone"



Peso: 22%

Portus lunae, passerella per la storia

Silvestri: «Troppe assenze, non è capita la portata dell'investimento»

- LUNI -

LA sfida inizia da oggi. Terminata la sfilata di ospiti e la presentazione del progetto resta la passerella a testimoniare lo sforzo economico enorme sostenuto da Salt, le speranze di un territorio unite a quelle dell'area archeologica di Luni. Gestire una infrastruttura innovativa sarà l'impresa alla quale è chiamato principalmente il Comune di Luni e proprio il peso dell'incombenza ha acceso la polemica del sindaco Alessandro Silvestri che ha lasciato nei titoli di coda il rammarico per le troppe assenze. All'inaugurazione della passerella di collegamento tra Luni Mare e l'area archeologica infatti tra personalità, autorità, tecnici e addetti ai lavori è venuta meno quella par-

tecipazione tanto auspicata dal primo cittadino e ribadita a più riprese. A parte pochi rappresentanti erano assenti tanti politici e amministratori del territorio ai quali Silvestri aveva lanciato un appello alla collaborazione. «Spero siano stati fermati dal maltempo - ha commentato nel saluto istituzionale - temendo per la permanente oppure di sguacire il vestito nuovo. Dispiace perché questa cerimonia rappresenta l'apertura di una porta sul territorio che va da Carrara alle

Cinque Terre e potrebbe offrire davvero una grossa opportunità di sviluppo. Non ho mai chiesto e non lo farò da domani contributi economici ma semplicemente idee e piani da condividere tutti insieme. Vedere troppe assenze mi fa pensare che probabilmente ancora non si sia ben compreso la portata di questo investimento che non deve essere di Luni ma di un intero territorio».

DELUSIONE che si è accentuata in serata quando Silvestri ha saputo che a pochi minuti di distanza, al centro sociale di Castelnuovo Magra, era presente l'assessore regionale Gianni Berrino per un incontro dedicato alla promozione turistica del territorio. Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, ha inviato invece un messaggio di congratulazioni e di buon auspicio al direttore del museo archeologico Antonella Traverso. La giornata di inaugurazione ha preso il via alle porte del tunnel emozionale con il taglio del nastro ufficiale alla presenza dei sindaci Cristina Ponzanelli (Sarzanà) e Alessandro Silvestri (Luni) oltre a Paolo Pierantoni presidente Sias, Cristina Bartolini del segretariato regionale Liguria, Antonello Traverso e il conservatore Marcella Mancusi. Presenti an-

che i soprintendenti Tinè e Massabò. Il video proiettato all'interno della sala «cinema» è stato realizzato dalla società Karmachina e potrà essere visto tutti i giorni dalle 8 alle 20 orario di apertura del sito. La pioggia del mattino non ha di certo agevolato il percorso di 700 metri che dopo la passerella sull'autostrada ha portato all'area archeologica. La passerella è lunga 380 metri mentre la torre faro di marmo è alta 20 metri e rappresenta la vicinanza con le Apuane. Presentata anche la nuova ala del museo, dal nome «La fortuna di Luni» ricavata all'interno del casale Groppallo allestita dagli architetti Daniela Barbieri e Alberto Parodi.

Massimo Merluzzi

IL PERCORSO

Settecento metri di tratto pedonale che dopo il ponte sull'autostrada porta all'area archeologica di Luni

CERIMONIA
Taglio del nastro per l'apertura della passerella. I sindaci Silvestri e Ponzanelli



Peso: 38%

LA SPEZIA

**Il Tesoro del Pentagono
in scena al Don Bosco**

IL NUOVO spettacolo teatrale della Terna della Cinque Terre proposto dalla Compagnia Sclat s'intitola 'Il Tesoro del Pentagono'. Andrà in scena martedì 21 maggio alle 21 al teatro Don Bosco di via Roma. Due atti dalla 'Terra del Mare' che, per la prima volta, porta sul palco lo straordinario mondo delle Cinque Terre, al tempo stesso capace di divertire e far sognare. È proprio qui che 'Il Tesoro del Pentagono' diretto da Roberto Rolla, si evolve in un susseguirsi di scene e personaggi interpretati da tre attori protagonisti: oltre allo stesso Rolla, anche Marta Siri e Simonetta Tuberoso. Ciascuno nei diversi ruoli che rappresenta. Rolla: Riomaggiore, turista, esule, abate, pescatore, Monterosso. Siri: Corniglia, turista, Vernazza, sirena. Tuberoso: Manarola, Vernazza, pubblicità. Il testo ideato e scritto da Marta Siri è l'esaltazione e la ricerca al tempo stesso di quel mondo antico e moderno, che rappresenta il territorio della Liguria, dove si intrecciano le vicende di uomini e donne. L'audio e luci sono a cura di Alessio Torreggiani, le scene e costumi di Siri. «Uno spettacolo imperdibile – affermano i tre – che unisce realtà e fantasia per far rivivere i cinque illustri nostri paesi attraverso la loro peculiarità».



Peso: 14%

Teatro solidale con la commedia portata in scena dai 'sognaTTori'

— LA SPEZIA —

I PERSONAGGI? Una contessa decaduta, un'improbabile soubrette, una svampitella, un mattacchione, una giovane alle prime esperienze, un ansioso e una regista che cerca disperatamente di tenere unito il gruppo per arrivare alla messa in scena del malaugurato spettacolo. Andrà in scena venerdì 24 maggio alle 20.45, al Teatro Civico, la commedia scritta e diretta da Maurizia Riccobaldi 'Mr.Ò' e portata sul palco dalla compagnia 'I semplici sognaTTori'.

UNO SPETTACOLO che ha avuto il patrocinio del Comune della Spezia ed è stato realizzato grazie al supporto della Pubblica assistenza, di Nippo vini Fantini Veloclub Bottagna, Telethon e Ambulatorio di strada e Mille Motivi

La Spezia. Il ricavato della sera sarà devoluto in beneficenza per sostenere alcune importanti iniziative quali 'La pedalata cicloturistica della solidarietà' in programma il 23 giugno (a cura di Veloclub Bottagna e polizia di Stato), il progetto di ricerca di Telethon, e l'ambulatorio di strada che sta portando avanti il progetto 'Se tu non puoi ti vengo a cercare' che vuole dare aiuto sanitario alle persone più fragili. Inoltre nella foyer del Teatro Civico, la sera stessa sarà allestita una mostra fotografica di Elisabetta Neri e a fine rappresentazione sarà organizzata una lotteria di beneficenza. La compagnia teatrale de 'I semplici sognaTTori' nasce come compagnia amatoriale nel 2014 per desiderio di Maurizia Riccobaldi, che ne assume la regia ed esordisce nell'estate del 2016 a Manarola con Paolo Paterno, Mario Italia, Chia-

ra Giordano, Elisabetta Neri, Franca Rapallo e lei stessa con la commedia 'Tre, Il numero perfetto', portata poi nel marzo scorso in diversi teatri spezzini compreso il Civico con la collaborazione dell'attore spezzino Etrusco Catozzi (che venerdì presenta).

NEL FRATTEMPO si aggiungono alla compagnia la giovanissima Denise Pisani, Annette Riccobaldi e Raffaele Praia che affiancheranno gli attori 'storici' nella nuova commedia brillante in tre atti dal titolo 'Mr.Ò' (con dedica a Giancarlo Calzolari) in cui una compagnia modesta e alquanto scalcinata - alle prese con scontri, discussioni, rivalse dei protagonisti - ha come unica e comune aspirazione di portare in scena un grande spettacolo. Una storia comune che si accende di interesse quando accade

un evento oscuro. Ed ecco che la suspense ed il mistero fanno da padroni e la vicenda diventa man mano sempre più intrigante. Il costo dei biglietti è 13 euro con ridotto a 8 euro e info, da lunedì, dalle 8.30 alle 12 (mercoledì anche 16-19) allo 0187 727521 o al 339 1654693.

Marco Magi

L'INCASSO
 Andrà a sostenere una serie di iniziative e raltà del territorio



Peso: 64-17%, 65-35%

Portus lunae, passerella per la storia

Silvestri: «Troppe assenze, non è capita la portata dell'investimento»

- LUNI -

LA sfida inizia da oggi. Terminata la sfilata di ospiti e la presentazione del progetto resta la passerella a testimoniare lo sforzo economico enorme sostenuto da Salt, le speranze di un territorio unite a quelle dell'area archeologica di Luni. Gestire una infrastruttura innovativa sarà l'impresa alla quale è chiamato principalmente il Comune di Luni e proprio il peso dell'incombenza ha acceso la polemica del sindaco Alessandro Silvestri che ha lasciato nei titoli di coda il rammarico per le troppe assenze. All'inaugurazione della passerella di collegamento tra Luni Mare e l'area archeologica infatti tra personalità, autorità, tecnici e addetti ai lavori è venuta meno quella par-

te nuovo. Dispiace perché questa cerimonia rappresenta l'apertura di una porta sul territorio che va da Carrara alle Cinque Terre e potrebbe offrire davvero una grossa opportunità di sviluppo. Non ho mai chiesto e non lo farò da do-

mani contributi economici ma semplicemente idee e piani da condividere tutti insieme. Vedere troppe assenze mi fa pensare che probabilmente ancora non si sia ben compreso la portata di questo investimento che non deve essere di Luni ma di un intero territorio».

DELUSIONE che si è accentuata in serata quando Silvestri ha saputo che a pochi minuti di distanza, al centro sociale di Castelnuovo Magra, era presente l'assessore regionale Gianni Berrino per un incontro dedicato alla promozione turistica del territorio. Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, ha inviato invece un messaggio di congratulazioni e di buon auspicio al direttore del mu-

seo archeologico Antonella Traverso. La giornata di inaugurazione ha preso il via alle porte del tunnel emozionale con il taglio del nastro ufficiale alla presenza dei sindaci Cristina Ponzanelli (Sarzana) e Alessandro Silvestri (Luni) oltre a Paolo Pierantoni presidente Sias, Cristina Bartolini del segretariato regionale Liguria, Antonello Traverso e il conservatore Marcella Mancusi. Presenti anche i soprintendenti Tinè e Massabò. Il video proiettato all'interno della sala «cinema» è stato realizzato dalla società Karmachina e potrà essere visto tutti i giorni dalle 8 alle 20 orario di apertura del sito. La pioggia del mattino non ha di certo agevolato il percorso di 700 metri che dopo la passerella sull'autostrada ha portato all'area archeologica. La passerella è lunga 380 metri mentre la torre faro di marmo è alta 20 metri e rappresenta la vicinanza con le Apuane. Presentata anche la nuova ala del museo, dal nome «La fortuna di Luni» ricavata all'interno del casale Gropallo allestita dagli architetti Daniela Barbieri e Alberto Parodi.

Massimo Merluzzi

tecipazione tanto auspicata dal primo cittadino e ribadita a più riprese. A parte pochi rappresentanti erano assenti tanti politici e amministratori del territorio ai quali Silvestri aveva lanciato un appello alla collaborazione. «Spero siano stati fermati dal maltempo - ha commentato nel saluto istituzionale - temendo per la permanente oppure di sgualcire il vesti-

IL PERCORSO

Settecento metri di tratto pedonale che dopo il ponte sull'autostrada porta all'area archeologica di Luni



CERIMONIA

Taglio del nastro per l'apertura della passerella. I sindaci Silvestri e Ponzanelli



Peso: 66%



Peso:66%

A spasso nelle Cinque Terre, ma questa volta sott'acqua

Il Parco ha realizzato una rete di sentieri sottomarini riservati ai turisti-sub Sette tracciati già pronti e a 18 metri di profondità c'è anche la Via dell'Amore

Patrizia Spora / CINQUE TERRE

Suggestive scogliere e grotte sommerse popolate da spugne, gorgonie, triglie, gronghi, piccole aragoste, saraghi, branzini, dentici e tonnetti. Ma anche praterie di posidonia e piccole radure sabbiose che ospitano rari esemplari di pinna niblis (un mollusco).

Il Parco delle Cinque Terre punta a valorizzare e incrementare il turismo subacqueo realizzando una rete di sentieri sottomarini. Un progetto che vede l'ente delle Cinque Terre al fianco dell'area marina di Portofino, della Sardegna, la Provenza e la Costa Azzurra, il Parco dell'arcipelago toscano, quel-

lo di Port Cross e il centro di scoperta del mondo marino in Francia, assieme alla Regione Liguria. Il progetto, che si chiama "Neptune", punta a valorizzare percorsi sommersi di grande valore naturale. Le Cinque Terre hanno già realizzato sette percorsi subacquei che possono essere visitati con la guida dei diving autorizzati dall'ente. Si tratta del sentiero di via dell'Amore, sotto la strada degli innamorati a una profondità di 18 m, che ospita spugne e diverse specie di pesci. Il sentiero di Corniglia che si snoda su una franata, rifugio di murene e grossi gronghi, piccole aragoste, re di triglie e negli anfratti sabbiosi la pin-

na nobilis. Il Punta Corone a Monterosso, a una profondità di 12 metri, dove si può ammirare la posidonia, il Punta Mesco orientale che scende a una profondità di 8 metri, ricco di gorgonie rosse. Il sentiero di Capo Montenero che scende fino a 30 metri e il sentiero di prima insenatura di capo Montenero, su una parete coralligena e quello della secca sempre a Riomaggiore.—

 BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una splendida immagine di Manarola scattata dalla fotografa Lisa Michele Burns e pubblicata sul profilo Instagram pithe_wanderingleis



Peso:44%

Il Tesoro del Pentagono, una commedia ambientata nelle Cinque Terre

La Terna delle Cinque Terre presenta Il Tesoro del Pentagono. Il nuovo spettacolo teatrale in scena al Teatro Don Bosco di via Roma 128, alla Spezia, martedì alle ore 21. Una commedia in due atti dalla "Terra del Mare" prodotto dalla compagnia Sclat, alla estenuante ricerca del tesoro nascosto. Un mondo reale e immaginario si intreccia tra sacro e profano, tra sogni e desideri, nel tortuoso cammino attraverso storia e leggenda, ma soprattutto immerso nella straordinaria ed esilarante realtà. Uno scambio di ruoli e personaggi che si muovono all'interno della scena in un susseguirsi di vicende reali e fantastiche secondo la regia di

Roberto Rolla. Il testo ideato e scritto da Marta Siri è l'apoteosi del presente, mediante il ricordo del passato, attraverso la continua e incalzante scoperta delle piccole cose che rendono unico e diverso un territorio. Ambientato nel paesaggio delle Cinque Terre che si aprono allo spettatore nella loro diversità e ambienti, visti, sognati e interpretati dai tre attori protagonisti, Roberto Rolla, Marta Siri, Simonetta Tuberoso. Ciascuno immerso in un mondo metà reale e metà immaginario, alla ricerca di quella vivace e ironica identità, che anima e caratterizza lo spettacolo dall'inizio alla fine. Sarà proprio Rolla ad interpretare Riomaggiore, un turista, il vecchio, l'abate, il pescatore

e Monterosso. Sarà invece la Siri ad essere la suprema Corniglia, per divenire una turista, Vernazza e la sirena. Ma ad avere il ruolo della regina dell'amore è Manarola, interpretata da Tuberoso che diverrà Vernazza e pubblicità. Le Scene e costumi sono di Marta Siri. L'audio e le luci di Alessio Torreggiani. Lo spettacolo Il Tesoro del Pentagono che per la prima volta vede alla ribalta il territorio delle Cinque Terre è rivolto ad adulti e bambini, per divertire e far conoscere al tempo stesso storia, cultura e l'atmosfera di una terra tanto aspra e difficile, quanto bella e antica, che continua a far sognare. —



Peso: 12%